

L'OFFERTA DI CONFAGRI ACADEMY PER DIRETTORI, DIRIGENTI E IMPRESE

# Risorse umane al centro dello sviluppo



Siamo nel mezzo di una profonda crisi, che però presenta molti spunti e opportunità. Per il nostro ente di formazione quello appena iniziato sarà un anno di consolidamento. Il focus principale del nostro lavoro del 2022 sarà su **innovazione e digitalizzazione**, concetti che guideranno lo sviluppo competitivo delle aziende agricole e del sistema Paese nel suo complesso. Ci siamo attrezzati per provvedere alla progettazione e realizzazione di piani formativi per le imprese agricole e per le risorse del sistema organizzativo di Confagricoltura, attraverso finanziamenti dei fondi interprofessionali o del Fondo Sociale Europeo, o utilizzando il credito di imposta per la formazione 4.0. Tantissime le attività online, anche a pagamento, disponibili sulla nostra piattaforma e-learning, che oramai conta oltre 2000 utenti registrati.

**Un programma per il sindacato e imprese agricole.** Inaugurata nel

giugno 2021, l'Academy è ripresa con slancio già con l'inizio del nuovo anno con un ciclo di webinar su temi di attualità sindacale dedicati ai dirigenti, e su temi di carattere organizzativo e gestionale per i direttori. La riforma della Pac e il conseguente piano strategico nazionale sono stati gli argomenti centrali del primo workshop per i rappresentanti degli agricoltori associati. L'incontro con i direttori, invece, si è incentrato sul tema delle relazioni sindacali e della contrattazione collettiva. In entrambi i casi i relatori sono stati i dirigenti e i funzionari delle aree confederali. Prossimi appuntamenti in calendario sono quelli di febbraio e marzo. Per i direttori tratteremo il tema del lavoro nella dimensione della gestione delle risorse umane; mentre per i dirigenti sono in programma ancora due workshop: uno in materia di relazioni sindacali nel comparto agricolo e agro-alimentare e l'altro sul tema, attualissimo, dell'innovazione

tecnologica a supporto della produttività, competitività e sostenibilità delle imprese agricole.

**Formazione a distanza.** Prosegue la collaborazione con il Caf per lo svolgimento della formazione obbligatoria per gli operatori. Siamo al quarto anno e sono oltre 800 gli operatori del territorio che hanno a disposizione una formazione qualificata idonea anche all'obbligo previsto dall'Agenzia delle Entrate. Allo stesso modo, sono oltre 700 gli operatori del Patronato Enapa e oltre 100 del GAA (Gestione Assicurazione Agricola) che hanno accesso alla piattaforma Enapra - E-Learning. Utilizzano la piattaforma anche i giovani o i neo assunti delle sedi territoriali della Confagricoltura per la formazione tecnico-specialistica dei vari settori.

**Academy per le imprese.** A queste ultime, per ordine di richiamo non certo per importanza, Enapra riserva un'attenzione particolare mettendo a disposizione un'offerta formativa assai variegata nei contenuti (specifica per settori produttivi o per obiettivi di crescita e competitività), nelle modalità di fruizione (corsi in presenza e a distanza, a disposizione su piattaforma digitale di Enapra) nelle forme di realizzazione (con risorse interne ovvero attivando partnership di rilievo come per esempio Amazon, Intesa SPF, Unicredit, Politecnico di Milano e Osservatorio Smart Agrifood ecc..) e nei costi (finanziati, principalmente con gli strumenti del Foragri - il fondo per la formazione continua dei dipendenti del settore agricolo - oppure a pagamento).

**“ENGLISH FOR WINE” E “SKILL4WINE”, DUE PROPOSTE FORMATIVE PER OPERATORI DEL SETTORE**

# Nuovi corsi su **enoturismo e marketing**



Dopo il successo della prima edizione, Enapra sta definendo le nuove date per il corso “English for wine”, questa volta in una versione base e un’altra avanzata. Sul sito [enapra.it](http://enapra.it) verranno pubblicati tutti gli aggiornamenti e alla casella di posta [info@enapra.it](mailto:info@enapra.it) sarà possibile avere tutte le informazioni necessarie.

Quest’anno, per le aziende vitivinicole c’è anche una novità formativa, appositamente studiata per loro. Si chiama Skills4wine ed è il “marchio” che racchiude l’offerta per il settore che da febbraio inizierà

con la prima edizione del corso dal titolo **“Enoturismo: promuovere il prodotto e il territorio”**. Le cantine, da “semplici” produttrici di vino, diventano luoghi di interesse turistico e assurgono al ruolo di custodi del patrimonio storico e culturale italiano. Sono sempre più numerosi i gruppi di amici e di gente comune che, mossi dalla passione per il buon vino e dalla voglia di acquisire nuove conoscenze, organizzano visite e soggiorni presso le aziende produttrici. Nasce così l’enoturismo e con esso la consapevolezza dei produttori di vino che

questa nuova forma di turismo, dotata di specifica identità, possa via via costituire una voce importante nel fatturato di una cantina. L’obiettivo del corso va quindi nella direzione di declinare l’enoturismo nella sua dimensione legislativa, fornendo nel contempo gli strumenti per programmare e svolgere al meglio l’attività enoturistica, come un vero e proprio ramo commerciale dell’impresa, con le opportunità e i ruoli che questo comporta. L’enoturismo viene così presentato in un’ottica integrata, con riferimenti al marketing strategico e di territorio.

## → I RELATORI DEL CORSO “ENOTURISMO: PROMUOVERE IL PRODOTTO E IL TERRITORIO”

La nuova offerta formativa per il settore vitivinicolo prevede 6 ore intensive in cui interverranno relatori di prestigio come Federico Castellucci, presidente della Federazione nazionale vitivinicola di Confagricoltura; Palma Esposito, responsabile del settore vitivinicolo di Confagricoltura; Denis Pantini, responsabile di Wine Monitor di Nomisma; Sabrina Mirabile, esperta di marketing e comunicazione e Silvia Furchieri, responsabile e co-founder di EIQ (Enoturismo Italiano Qualificato).

Il corso si rivolge a imprenditori e manager di aziende, organizzatori di wine tours, addetti al marketing e turismo che intendano specializzarsi nel settore. Le iscrizioni per la prima edizione in programma a febbraio 2022 sono state superiori alle aspettative e pertanto sarà programmata una nuova edizione.



## INNOVAZIONE E DIGITALE PER LA GESTIONE DEL CAMBIAMENTO

# Continua la collaborazione con l'Osservatorio Smart Agrifood

Anche per l'anno in corso il focus principale del lavoro di Enapra sarà quello dell'innovazione e digitalizzazione. A tal fine continua la proficua collaborazione con l'Osservatorio Smart Agrifood del Politecnico di Milano e dell'Università di Brescia, partecipando ancora alla Ricerca dell'Osaf, che indaga sulle innovazioni digitali nella filiera agricola e agroalimentare. Al convegno di presentazione dei risultati della ricerca 2021, che si terrà il



prossimo 15 marzo, interverrà il presidente di Enapra, Luca Brondelli di Brondello. Rimanendo in tema, è stata programmata una nuova edizione del corso di preparazione per Innovation Broker, riservato ai dipendenti delle

strutture territoriali di Confagricoltura, il cui obiettivo è creare all'interno delle Unioni delle figure professionali nuove. Il corso sarà realizzato con il contributo del Foragri e coinvolgerà 35 dipendenti.

## La formazione per gli agricoltori del Lazio



Con l'accreditamento presso la Regione Lazio, Enapra è diventato un punto di riferimento importante. Le Unioni regionali potranno rivolgersi all'ente di formazione nazionale di Confagricoltura per abilitare e qualificare gli agricoltori (o aspiranti tali) associati e non alle strutture territoriali provinciali. L'offerta formativa di

Enapra ad oggi comprende: corsi di qualificazione per imprenditori agricoli professionali (IAP); corsi per l'acquisizione e/o l'aggiornamento dei patentini per l'utilizzo dei fitosanitari; corsi per selecontrollori cinghiali ed altre specie appartenenti alla fauna selvatica, corsi vari per olivicoltori, piante officinali e altro.

### → AGRICOLTURA SOCIALE E PROGETTI EUROPEI

Nel programma di formazione Enapra 2022 non manca l'**Agricoltura sociale** attraverso progetti finalizzati alla solidarietà tra le generazioni, all'assistenza sociale e socio-sanitaria dei gruppi svantaggiati, alla tutela dei diritti civili e all'inclusione di chi vive nelle zone rurali. Continueranno anche le collaborazioni di Enapra con i progetti europei di Confagricoltura, come il progetto Fields, dedicato alla formazione avanzata degli imprenditori agricoli europei in materia di sostenibilità, bioeconomia circolare e digitalizzazione. Altro esempio è Agrofossil Free, progetto che ha l'obiettivo di raccogliere e presentare tutte le pratiche e soluzioni tecnologiche per un'agricoltura europea libera da energia fossile.

